

1. DOCUMENTO STRATEGICO - GESTIONALE PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE DELIBERATO NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10.11.2025

Il presente documento, elaborato e deliberato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 10.11.2025, contiene gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza così come individuati dalla delibera ANAC del. 831 del 3 agosto 2016, aggiuntivi agli obiettivi strategici, gestionali e di pianificazione dell'Ordine, che sono contenuti nel PTPC 2026-2028.

2. ATTUAZIONE MISURE ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Ferma restando la necessità di ottemperare alle numerose scadenze ed obblighi di legge, nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, l'obiettivo che si prefigge l'Ordine nel corso del triennio 2026-2028 è lo sviluppo delle seguenti attività:

- ❖ Verifica a campione delle dichiarazioni di incompatibilità rilasciate ai sensi del Dlgs. 39/2013 così come modificato dal dlgs.97/2015.
- ❖ Aggiornamento del regolamento per la gestione dell'attività formativa in conformità alle modifiche del Testo Unico recante le linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale fornito dal C.N.I.
- ❖ Redazione ed adozione di un regolamento relativo agli affidamenti: Affidamento con procedura aperta ad evidenza pubblica, Procedure ristrette, Procedure negoziate, con particolare riferimento a forniture e servizi, Area affidamento incarichi esterni (consulenze e collaborazioni professionali), Area spese in economia.
- ❖ Monitoraggio semestrale della corretta applicazione da parte della "Commissione parcelle" del Regolamento per il rilascio dei pareri sui corrispettivi per le prestazioni professionali, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 14/03/2023.
- ❖ Implementazione della formazione in tema di trasparenza ed anticorruzione del personale della segreteria ma anche in tema di normativa pubblicistica che regola l'attività degli enti pubblici.
- ❖ Implementazione della procedura per la selezione dei professionisti da designare nelle terne di collaudatori per innalzare il livello di trasparenza e non creare discriminazione tra gli iscritti da segnalare.
- ❖ Il Consiglio conferma la disponibilità di risorse per la formazione del personale con corsi che favoriscano la crescita di competenze tecniche e comportamentali dei dipendenti e dei Consiglieri con l'obiettivo di innalzare il livello qualitativo in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ma anche in tema di normativa pubblicistica che regola l'attività degli enti pubblici.

L'Ordine ha aderito al "meccanismo del doppio livello di prevenzione", che regola i rapporti con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri in merito al tema della trasparenza e dell'anticorruzione. L'Ordine quindi, sulla base delle indicazioni definite dal PTPCT nazionale e di uno schema indicativo adottato a livello nazionale, predispone il proprio PTPCT a livello "decentrato", tenuto conto dell'analisi e della valutazione dei rischi specifici riscontrati a livello locale e conseguentemente indicando gli specifici interventi organizzativi mirati a prevenirli.

3. INCREMENTO TRASPARENZA AMMINISTRATIVA: IL SITO WEB

L'Ordine ha realizzato, tramite un accordo di collaborazione con la Fondazione CNI, il nuovo sito istituzionale nel rispetto della normativa prevista a carico di tutte le pubbliche amministrazioni: dalla trasparenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, alla privacy, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e ss.

mm.ii, alle linee guida AgID di design per i servizi digitali delle PA e garantire così anche un adeguamento strutturale più tempestivo del sito web in caso di future normative per i siti di enti pubblici.

Il corretto utilizzo del sito web che sfrutta al meglio le opportunità messe a disposizione dalle più moderne tecnologie informatiche è strumento indispensabile per il progressivo miglioramento ed arricchimento di informazioni verso tutti gli utenti, nel formato “open data”; tale attività deve essere promossa con continuità anche negli anni a venire. L’obiettivo dovrà riguardare anche l’aggiornamento della sezione “Amministrazione trasparente”, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse disponibili.

4. PRESIDI PER CONSENTIRE IL RAPIDO ACCESSO A DATI E DOCUMENTI

Adeguate formazione e formalizzazione della documentazione; adeguata tenuta della documentazione al fine di averla sempre facilmente disponibile (ordinata, cronologicamente conservata, integra, autentica) favorendo la costante digitalizzazione dei documenti in emanazione dall’Ordine;
Eventuale aggiornamento del Regolamento disciplinante l’accesso documentale, l’accesso civico e l’accesso civico generalizzato ed adeguata formazione del personale deputato a gestire gli accessi per non incorrere in richieste di riesame.